

Porti: Monti, ‘in Sicilia occidentale sbloccati 45 cantieri per 645 mln’

19 dicembre 2019 [News Italia](#)

Palermo, 19 dic. (Adnkronos) – In poco più di un anno l’Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale, presieduta da Pasqualino Monti, ha sbloccato 45 cantieri per la costruzione di nuove opere, avviando a conclusione lavori bloccati in alcuni casi da oltre vent’anni, per un valore complessivo di 645 milioni di euro, di cui 387 milioni nel solo porto di Palermo. I dati sono stati resi noti oggi durante il convegno ‘Noi, il Mediterraneo’ organizzato dall’Autorità di sistema a Palermo.

Un esempio di lotta e vittoria sulla burocrazia. “Oggi – ha detto il presidente dell’Autorità di sistema Pasqualino Monti – siamo in grado di affermare di aver risvegliato il porto di Palermo e insieme quelli di Trapani, Termini Imerese e Porto Empedocle, che, usciti dal letargo, sono stati capaci di tranciare le catene della burocrazia e riconquistare il ruolo di traino per l’economia e il turismo siciliano.

Monti ha puntato con forza il dito contro i danni da burocrazia derivati dall’equiparazione dei porti a componenti della pubblica amministrazione. “L’esperienza di Palermo – ha sottolineato – sta dimostrando che ‘si può fare’ anche se ciò comporta per chi gestisce la cosa pubblica, e in particolare i porti, l’assunzione di rischi personali”. Nel ricordare i “tempi biblici” per l’inizio dei lavori di un’opera marittima sopra soglia e la “follia” della normativa sui dragaggi, Monti ha poi rilanciato l’idea di “un ordinamento speciale che consenta ai porti di rispondere nei tempi che il mercato richiede alle istanze dei grandi operatori, generando ricchezza per il territorio”.